

2 giugno 2023

LA PROVINCIA
VENERDÌ 2 GIUGNO 2023

Meratese

Notte bianca con le serrande abbassate «Un boomerang, così la gente se ne va»

Merate. Domani durante la manifestazione dedicata allo sport i negozi resteranno chiusi. Quasi nessuno ha risposto all'appello de La Nostra Mela. Galbussera: «Un'occasione persa»

MERATE
FABRIZIO ALFANO

Una notte bianca ma con tutti i negozi chiusi.

È quella che si appresta a vivere domani, sabato 3 giugno, la città di Merate, nel cui centro si svolgerà la notte bianca, dello sport.

Delle tante serrande del centro storico, dove dalle 16 a mezzanotte si svolgeranno dimostrazioni della tante associazione sportive, da una certa ora in poi ne resteranno alzate una o al massimo due.

Silenzio nella chat

Nei scorsi giorni, quando, all'approssimarsi dell'evento, sulla chat dei commercianti è cominciata a rimbalzare la domanda su chi resterà aperto, i pochi che hanno risposto, hanno annunciato che la loro porta resterà chiusa. Solo qualcuno lascerà accese le luci della vetrina. La maggioranza, tuttavia, non si è nemmeno degnata di far sapere che cosa farà. E però facile prevedere che, tra le 19 e le 20, chiusa la porta, spente le luci, abbassata la serranda, se ne andranno a casa.

La conferma che le cose an-

dranno così arriva da **Ettore Galbussera**, numero uno de La Nostra Mela. «Da quello che ho capito, saranno praticamente tutti chiusi. È un peccato perché la notte bianca sarebbe dovuta essere un'occasione da sfruttare. Sarebbe potuto essere la serata per dimostrare che i commercianti in città ci sono. Sicuramente arriveranno tante persone per assistere ai vari eventi ma, ahimè, i negozi saranno tutti chiusi. Tanti hanno deciso così perché si domandano: "ma chi viene poi?" È però chiaro che se la gente trova chiuso, non torna».

Delusa anche **Simona Vitali**, presidente della Pro loco che ha organizzato l'evento con l'assessore allo sport **Alfredo Casaletto**. «Come commerciante, ho sempre sostenuto di essere favorevole a qualsiasi tipo di iniziativa che porti gente in città. Per questo, la mia socia ed io restiamo sempre aperti. Da sempre ripeto che a queste manifestazioni occorre esserci non per fare cassetto ma per dimostrare che la città è viva. Purtroppo, sono una delle poche a pensarla così. Ritengo quindi che non partecipare sia un errore e un



Sabato torna nel centro città la festa dello Sport

boomerang che ritornerà indietro a tutti i commercianti».

Amareggiato anche l'assessore Casaletto. «Mi sono occupato della parte sportiva e non di quella dei commercianti. Tuttavia -afferma - si tratta di scelte che non comprendo».

L'assessore non commenta

«No comment», invece, da parte dell'assessore al commercio **Giuseppe Procopio**, che in questo caso non è però stato

coinvolto. Al di là della questione negozi, la manifestazione, sempre che il tempo tenga, sarà una vetrina eccezionale per le tante associazioni sportive che si sono spartite le zone. In piazza don Minzoni, ci saranno dimostrazioni di calcio, pallavolo e pallacanestro mentre in via Mamelmi si potranno ammirare i ragazzi dell'atletica leggera. Piazza Libertà ospiterà attività legate alle arti marziali mentre l'area Cazzaniga sarà scenario di per-

formance di parkour. In piazza Prinetti, spazio all'alpinismo e alla danza, mentre in via Baslini ci sarà la ginnastica ritmica. Alle 20 la premiazione sportivo dell'anno e quindi il concerto dei Jacked Required. Per consentire la manifestazione, in alcune vie non sarà consentito il transito. Essendo occupata piazza don Minzoni, il parcheggio di viale Cornaggia sarà gratuito tutto il giorno.